



PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" E L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VITERBO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA DEL LAVORO.

(struttura collegata Regione Lazio)

PREMESSA

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del D.lgs 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, può stipulare, per esigenze assistenziali, di ricerca e di insegnamento e per la formazione degli operatori sanitari e degli specializzandi, convenzioni con Aziende ospedaliere, le Aziende Unità Sanitarie Locali, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, i presidi ospedalieri delle Unità Sanitarie Locali, i presidi ospedalieri ed istituti di ricerca riconosciuti nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale nonché con le strutture pubbliche e private accreditate nell'ambito territoriale delle ASL;

CONSIDERATA l'esigenza dell'Università di poter disporre di idonee strutture sanitarie per garantire l'attività istituzionale della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro;

CONSIDERATO che, con Decreto Interministeriale del MIUR di concerto con il Ministero della Sanità del 4 febbraio 2015 n. 68/2015, è stato approvato il riassetto delle Scuole di Specializzazione di Area sanitaria con il quale: si individuano le Scuole di Specializzazione afferenti all'area medica, all'area chirurgica e all'area dei servizi clinici; il profilo specialistico; gli obiettivi formativi; i percorsi didattici; si dispone che gli ordinamenti didattici delle scuole attivate presso le Università siano adeguati alle disposizioni del D.M. medesimo; si prevede che almeno il 70% dell'attività formativa del medico specializzando sia riservata allo svolgimento di attività professionalizzanti (pratiche e di tirocinio);

CONSIDERATO che con Decreto del MIUR di concerto con il Ministero



della Salute del 13 giugno 2017, n. 402 sono stati definiti gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria;

CONSIDERATO che l’Osservatorio Nazionale della Formazione Medica Specialistica, ai sensi dell’art. 43 del D.Lgs. 368/99, ha avuto il compito di determinare gli standard delle strutture delle Scuole di Specializzazione ai fini dell’accreditamento delle stesse;

CONSIDERATO che ciò che deve essere accreditato, con Decreto del Ministero della Salute di concerto con il MIUR, sono le strutture della Scuola di Specializzazione ai fini della Formazione specialistica e, pertanto, oggetto dell’accreditamento non è la Scuola di per sé, ma la struttura o le strutture che ne compongono la rete formativa;

VISTA la nota in data 15/04/2025 del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Prof. Stefano Marini, previo parere degli organi della Scuola di Specializzazione, con la quale si dà atto che le strutture, gli spazi, gli strumenti e le risorse messi a disposizione dall’Ente, individuati ai fini del presente protocollo, sono valutati idonei agli scopi formativi-didattici e scientifici e, in particolare sono conformi agli standard di idoneità generali e specifici previsti dalla vigente normativa;

CONSIDERATO che, convenzionandosi con l’Ateneo, le strutture messe a disposizione dall’Ente, previo accreditamento ministeriale, vengono inserite nella rete formativa della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro ove si effettuano le attività e le prestazioni necessarie per la formazione specialistica,

TRA

l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, in prosieguo denominata “Università”, Codice Fiscale n. 80213750583, con sede in Roma, Via Cracovia n. 50 (cap. 00133), in persona del Rettore pro tempore, Prof. Nathan Levialdi Ghiron, nato a [REDACTED] il [REDACTED] per la sua

carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell’Università, a quanto segue autorizzato con Decreto Rettoriale n. 1378/2025 del 17/04/2025

E

L’Azienda Sanitaria Locale Viterbo in prosieguo denominata “Ente”, P.Iva e Codice Fiscale n. 01455570562, con sede legale in Viterbo, Via Enrico Fermi, n. 15 (cap. 01100), in persona del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Simona Di Giovanni, nata a [REDACTED] il [REDACTED] delegato dal Legale Rappresentante della ASL di Viterbo, Direttore Generale Dott. Egisto Bianconi, con Deliberazione DG n° 26/2025, per le funzioni specifiche di stipula di Contratti e Convenzioni, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell’Ente e a quanto segue autorizzato

TUTTO CIO’ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - Attivazione e funzionamento della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro.

In ottemperanza al D.lgs. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, l’Università e l’Ente attivano una specifica intesa per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro.

ART. 2 – Impegni delle Parti

L’Ente mette a disposizione gli spazi didattici, le attrezzature, gli arredi, i presidi diagnostici e terapeutici e le strutture assistenziali e laboratoristiche connesse con la gestione della formazione dei medici specialistici iscritti alla Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro (allegato “A”). Le medesime strutture, previo accreditamento ministeriale, vengono inserite nella rete formativa.

L’Ente dichiara di essere in possesso degli standard generali e specifici di cui all’allegato 1 del D.I. n. 402 del 13.06.2017 (allegati “C” e “D”).

L’Ente dichiara altresì che le strutture messe a disposizione della Scuola in

Medicina del Lavoro non fanno parte delle reti formative di altri Atenei (allegato “B”).

Ai sensi del D.I. n. 402 del 13.06.2017, la Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro dell’Università e l’Ente accettano i controlli dell’Osservatorio nazionale e dell’Osservatorio regionale della formazione medica specialistica, di cui agli articoli 43 e 44 del decreto legislativo n. 368/1999 e successive modificazioni e integrazioni. (allegato “B”).

ART. 3 - Attività di formazione degli specializzandi.

La formazione del medico specialista ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, e dall’art. 38, comma 3 del D.lgs. 17.8.1999 n. 368 e dal D.M. 68/2015 implica la partecipazione guidata o diretta alla totalità delle attività mediche dell’Unità Operativa presso la quale è assegnato dal Consiglio di Scuola nonché la graduale assunzione di compiti assistenziali e l’esecuzione di interventi con autonomia vincolata alle direttive ricevute dal tutore, di intesa con la direzione sanitaria e con i dirigenti responsabili delle strutture delle aziende sanitarie presso cui si svolge la formazione.

L’attività dello specializzando, finalizzata essenzialmente all’apprendimento, non deve essere svolta in totale autonomia né deve essere utilizzata per soppiare a carenze di organico delle strutture.

La formazione comporta l’assunzione di responsabilità connesse alle attività svolte.

ART. 4 – Modalità di frequenza degli specializzandi.

Docenti e allievi hanno l’obbligo, per quanto concerne l’attività da svolgere, all’osservanza delle norme che disciplinano i servizi dell’Ente.

ART. 5 - Modalità di svolgimento delle attività didattiche.

L’Università, secondo i criteri e le modalità previste dalla normativa vigente, può attribuire al personale medico dell’Ente compiti di formazione nell’ambito dei corsi di insegnamento previsti dall’ordinamento didattico

universitario. Il suddetto personale partecipa all'attività didattica in varie vesti, esercitando docenza, tutoraggio ed altre attività formative, in funzione dell'organizzazione della didattica prevista dalle strutture a ciò specificamente preposte dall'Università, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia del SSN e degli specifici accordi tra Università e le strutture di riferimento.

Le Aziende e le Istituzioni accreditate, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del punto 1.6 dell'allegato 1 del Decreto interministeriale del 13 giugno 2017, n. 402, assicurano a proprio carico la docenza affidata a personale dipendente del Servizio sanitario nazionale. L'Università, tramite le apposite strutture didattiche e di coordinamento, emana i bandi per la copertura degli insegnamenti riservati al personale dipendente di strutture accreditate e contrattualizzate col Servizio sanitario nazionale. La selezione avviene mediante la valutazione del curriculum scientifico – professionale dei candidati da parte degli organi accademici preposti, tenuto conto anche degli attuali parametri di valutazione scientifica di cui all'allegato 4 del decreto interministeriale del 13 giugno 2017 n. 402.

Art. 6 Sorveglianza Sanitaria

Le Parti si impegnano a garantire, ciascuno per le proprie competenze, il rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm. ii.

In particolare l'Università, quale Datore di Lavoro rispetto agli specializzandi, equiparati a lavoratori, garantisce la formazione generale e la formazione specifica sulla sicurezza, come previsto dall'art. 37 del D.Lgs 81/2008 e dall'Accordo Stato - Regioni del 21/12/2011 e ss.mm.ii.

A sua volta l'Ente accogliente, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 81/2008, si impegna affinché agli specializzandi vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono chiamati ad operare, sulla propria organizzazione della sicurezza e sulle misure di



prevenzione, protezione e di emergenza adottate, anche in relazione alla propria attività.

L’Ente si impegna a adempiere agli obblighi dettati dalla normativa vigente in materia di profilassi, medicina preventiva e radioprotezione nei confronti degli specializzandi, con l’obbligo di comunicare periodicamente all’Università i risultati dei controlli effettuati sugli specializzandi stessi ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 101/2020.

L’Ente, ai sensi dell’art. 41 del D.Lgs 81/2008, assicura infine la sorveglianza sanitaria eventualmente necessaria per lo svolgimento dell’attività in formazione degli specializzandi, in tutti i casi previsti dalla legge (uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminale). La sorveglianza include anche quanto previsto in materia di radioprotezione con riferimento alla sorveglianza medica del “personale esposto” a radiazioni ionizzanti eventualmente necessaria per lo svolgimento dell’attività di formazione.

All’avvio del percorso di formazione, la Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro dovrà trasmettere all’Azienda gli attestati relativi alla formazione. Solo una volta acquisiti detti attestati, si potrà avviare il percorso di formazione.

ART. 7 - Assicurazione.

L’Ente presso il quale il medico in formazione specialistica svolge l’attività formativa provvede con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa per rischi professionali, per responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all’attività assistenziale svolta dal medico in formazione nelle proprie strutture, alle stesse condizioni del proprio personale secondo le modalità previste dall’art. 41 del D.lgs. 17.8.1999 n.º 368 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 8 Trattamento dei dati personali



Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione del presente protocollo nell'ambito del perseguitamento dei propri fini istituzionali conformemente al “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel seguito denominato GDPR, e al D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, novellato dal D. Lgs. 101/2018.

L’Università è Titolare autonomo del trattamento, ai sensi dell’art. 24 del GDPR, dei dati personali del medico in formazione specialistica ai fini della gestione amministrativa della carriera (*immatricolazione, registrazioni e verbalizzazioni esami, controllo frequenza, gestione assenze per malattia, per motivi personali e per lo stato di gravidanza, compresa l’applicazione dei provvedimenti disciplinari a carico degli specializzandi che violano le norme di disciplina dell’Università anche nelle sedi delle reti formative, rilascio del titolo*) e dell’erogazione dell’attività formativa (*approvazione del programma di formazione di ciascun specializzando, attività di formazione teorico-pratica, svolgimento esami di profitto e individuazione del criterio della loro formazione della rete formativa, gestione libretto-diario elettronico*).

L’Università fornisce la “*Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 per gli utenti che intendono iscriversi alle prove di ammissione e agli esami di stato, per gli utenti che intendono immatricolarsi ai corsi di studio e per gli studenti, laureandi, laureati, specializzandi e dottorandi dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata*” rinvenibile sul sito Istituzionale di Ateneo al seguente link: <http://utov.it/s/privacy>.

L’Ente è, invece, Titolare autonomo e ha le responsabilità di cui all’art. 24 del GDPR in relazione ai dati personali trattati per la realizzazione di tutte le attività di natura amministrativa, organizzativa e/o logistica, di esclusiva

competenza dello stesso e ritenute necessarie per favorire la realizzazione delle attività di insegnamento teorico-pratico. Inoltre è Titolare autonomo in relazione alle attività assistenziali o dei dati dei pazienti che siano eventualmente trattati dallo specializzando ai fini dell'espletamento delle attività rientranti nella propria formazione.

In tale qualità l'Ente si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 29 del GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche, il medico in formazione specialistica dell'Università quale persona autorizzata al trattamento dei dati personali, anche di natura particolare, di cui potrebbe venire a conoscenza durante lo svolgimento della formazione. Per tutti i trattamenti sopracitati, l'Ente in qualità di Titolare del trattamento, fornisce le informazioni di cui agli artt. 13 e seguenti del GDPR.

Ai fini della supervisione del percorso di formazione dello specializzando il Consiglio della Scuola di specializzazione designa un Tutor (universitario o appartenente al SSN).

Ogni Tutor verrà nominato persona autorizzata al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D. Lgs 196/2003 e successive modifiche in relazione alle attività contenute nel libretto-diario elettronico disciplinato dal Decreto Interministeriale 402/2017 (*a titolo esemplificativo: svolgimento del programma di formazione individuale dello specializzando, attestazione delle competenze acquisite, grado di autonomia raggiunto dello specializzando e certificazione delle attività*).

La Scuola di specializzazione gestirà direttamente la nomina del Tutor quale persona autorizzata al trattamento dei dati personali avvalendosi del modello denominato “*Nomina a persona autorizzata al trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (“GDPR”) e dell'articolo 2 – quaterdecies del d. lgs. n. 196/2003 (“Nuovo Codice della Privacy”)*” in allegato al presente atto (allegato “E”).



ART. 9 – Tutela dell’Immagine

Le parti si danno atto dell’esigenza di tutelare e promuovere l’immagine dell’iniziativa comune, e quella di ciascuna di esse.

In particolare l’utilizzazione del logo dell’Università, straordinaria o estranea all’azione istituzionale corrispondente all’oggetto della presente convenzione, richiederà il consenso della medesima.

ART. 10 - Durata

Il presente protocollo decorre dall’a.a. 2025/2026, avrà la durata di 4 anni accademici (dall’1/11/2025 al 31/10/2029) e impegna in ogni caso le parti contraenti ad assicurare il completamento dell’itinerario formativo degli specializzandi sino al termine del periodo di durata previsto per la Scuola di Specializzazione Medicina del Lavoro.

Prima della scadenza naturale dell’accordo, le Parti hanno la facoltà di recesso da inoltrare mediante lettera raccomandata A/R o PEC con avviso di ricevimento e con preavviso di almeno 6 mesi dall’inizio del successivo anno accademico.

ART. 11 - Esecutività del Protocollo

Resta inteso che l’esecutività del presente protocollo d’intesa è subordinata alla stipula, da parte dell’Ente della copertura assicurativa in favore degli specializzandi dell’Ateneo, così come previsto dal c. 3, art. 41, D.Lgs. n. 368/1999.

L’esecutività del presente protocollo è inoltre subordinata all’accreditamento ministeriale delle strutture messe a disposizione dell’Ente e del loro inserimento nella rete formativa della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro, ai sensi di quanto previsto dal D.I. 402/201.

Art. 12 - Foro

Per tutte le controversie che dovessero insorgere dall’interpretazione e/o esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di



Roma.

ART. 13 - Registrazione

Il presente atto, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 82 del 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), può essere registrato in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131/1986; le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

Il presente atto è inoltre soggetto all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972. L'imposta di bollo è a carico di entrambe le parti in ugual misura ed è assolta in modo virtuale da "Tor Vergata", giusta autorizzazione n. 87893/99 del 2/8/1999. L'onere sostenuto da "Tor Vergata" dovrà essere rimborsato dalla controparte in misura pari al 50%, entro e non oltre 60 giorni dalla stipula, con apposito bonifico bancario sul Conto di Tesoreria n. 38455 presso la Banca d'Italia intestato a "Università degli Studi di Roma Tor Vergata", specificando nella causale del rimborso il riferimento chiaro ed esplicito al presente accordo.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"

IL RETTORE (Prof. Nathan Levialdi Ghiron)

PER L'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VITERBO

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott.ssa Simona Di Giovanni)

ALLEGATO A

(compilare sia per le strutture COLLEGATE che COMPLEMENTARI)

ELENCO STRUTTURE E ATTREZZATURE MESSE A DISPOSIZIONE DALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE VITERBO PER LE ESIGENZE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA DEL LAVORO

- **DISTRETTO VITERBO:** struttura assegnata alla U.O.C. SPRESAL con: uffici e ambulatori, tutti gli uffici sono dotati di PC, gli ambulatori sono dotati di spirometro e analizzatore He, audiometro e impedenzometro, test allergodiagnostici, usuale strumentazione minuta ambulatoriale.
- **DISTRETTO DI TARQUINIA:** struttura assegnata alla U.O.C. SPRESAL con: uffici e ambulatori, tutti gli uffici sono dotati di PC, gli ambulatori sono dotati di spirometro e analizzatore He, audiometro e impedenzometro, videodermatoscopio, usuale strumentazione minuta ambulatoriale.
- **DISTRETTO DI CIVITA CASTELLANA:** struttura assegnata alla U.O.C. SPRESAL con: uffici e ambulatori, tutti gli uffici sono dotati di PC, gli ambulatori sono dotati di spirometro e analizzatore He, audiometro e impedenzometro, usuale strumentazione minuta ambulatoriale.

Direttore Generale

Dott. Egisto Bianconi

Firmato digitalmente da: Egisto Bianconi
Data: 07/04/2025 12:32:51

ALLEGATO B

(compilare solo per le strutture COLLEGATE)

Atto di formale impegno degli organismi che hanno la disponibilità delle strutture non universitarie coinvolte nella formazione ed inserite nella rete formativa (previsto ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera D) del D. I. n. 402 del 13 giugno 2017)

L'Azienda Sanitaria Locale Viterbo manifesta il proprio impegno formale:

- al rispetto alla normativa comunitaria, statale e regionale;
- all'accettazione dei controlli dell'Osservatorio nazionale e regionale;
- al rispetto del CCNL di riferimento per il personale dipendente e della normativa relativa alle altre forme contrattuali;
- al rispetto, con riguardo al personale dipendente ed in formazione, della normativa in materia fiscale, previdenziale, in materia di sicurezza e di lavoro dei disabili;
- al rispetto della programmazione formativa della Scuola di specializzazione come deliberato dal relativo Consiglio di Scuola;
- alla garanzia che la tipologia, il volume e gli esiti delle attività assistenziali e sanitarie della struttura da accreditare siano adeguate agli standard e requisiti previsti per le singole Scuole di specializzazione; (*solo per convenzioni per attività assistenziale*)
- alla garanzia, per la singola Scuola di specializzazione, ove previsto, dell'utilizzo di un numero adeguato di posti letto, prestazioni e procedure cliniche assistenziali dedicati alla formazione; (*solo per convenzioni per attività assistenziale*)
- alla garanzia che la dotazione sanitaria ed assistenziale della singola Scuola di specializzazione non concorra alla costituzione di altre Scuole della medesima tipologia di altri Atenei.

Direttore Generale

Dott. Egisto Bianconi

ALLEGATO C

(compilare solo per le strutture COLLEGATE)

schemi previsti dall'allegato 1 del D.I. n. 402 del 13 giugno 2017 sugli standard generali e quelli specifici della scuola.

STANDARD GENERALI
CAPACITÀ STRUTTURALE E TECNOLOGICA

Standard strutturali	Livelli fondamentali di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
A) Locali Amministrativi	• Direzione - Segreteria	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Sale riunioni	SI	SI	
B) Aule	• Aula ordinaria	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Aule per esercitazioni pratiche	SI	SI	
C) Laboratori	• Laboratori di ricerca e/o didattici	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Laboratori assistenziali o ambulatori	SI	SI	
D) Biblioteca	• Tradizionale	SI	NO	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Telematica	SI	SI	
E) Servizi di supporto	• Deposito attrezzi	SI	SI	Esame documentale
	• Sale riunioni	SI	SI	
	• Locale specializzandi	SI	SI	
F) Strutture di degenza (se	• Ambiente di degenza	SI	SI	Esame

Standard strutturali	Livelli fondamentali di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
necessarie in base alla specialità)	• Posti letto	SI	SI	documentale Eventuale accertamento diretto
G) Assicurare la rispondenza normativa delle aule, dei laboratori e di tutti gli spazi della struttura	• Conformità alle norme in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro • Conformità alle norme in materia di uso didattico • Assenza di barriere architettoniche per l'accesso e la frequenza delle attività	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto

Standard infrastrutturali	Livelli fondamentali di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
A) Attrezzature e strumenti didattici e tecnologici	• computer 0,25 per studenti	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• collegamento ad internet dei computer con possibilità di accesso alle banche dati	SI	SI	
	• attrezzature e presidi medicochirurgici in relazione alla specifica attività (singole tipologie delle specializzazioni)	SI	SI	
B) arredi e tecnologica dell'aula ordinaria	• postazioni individuali <ul style="list-style-type: none"> • armadi e suppellettili varie • lavagna a fogli mobili o lavagna fissa • lavagna luminosa e videoproiettore • diaproiettore 	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
C) arredi ed attrezzature della sede	Almeno 2 computer per: <ul style="list-style-type: none"> • la gestione amministrativo/contabile • la gestione banche dati 	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	<ul style="list-style-type: none"> • Indirizzo di posta elettronica • Sito Internet • Linee telefoniche e fotocopiatrici 	SI	SI	
D) Assicurare la presenza di una banca dati	Ai fini almeno dell'archiviazione degli: <ul style="list-style-type: none"> • studenti iscritti • percorsi formativi 	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto

CAPACITÀ' ORGANIZZATIVA

STANDARD	Livelli fondamentali di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITÀ DI VERIFICA
A) Presenza di un assetto organizzativo definito	La struttura deve disporre di un documento che descriva il proprio assetto organizzativo e i diversi ruoli professionali coinvolti	SI	SI	Esame documentale copia del documento
B) Risorse professionali gestionali	• Responsabile della gestione economico- finanziaria, degli adempimenti amministrativi	SI	SI	Esame documentale
	• Personale amministrativo sanitario commisurato all'attività sanitaria e formativa della struttura	SI	NO	

Direttore Generale

Dott. Egisto Bianconi

Firmato digitalmente da: Egisto Bianconi
Data: 07/04/2025 12:32:53

ALLEGATO D

(compilare solo per le strutture COLLEGATE)

Aggiungere le schede relative agli standard specifici per la scuola di specializzazione in Medicina del Lavoro previsti dal D.I. n. 402 del 13 giugno 2017:

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	struttura di sede	struttura collegata	MODALITA' di VERIFICA
A) FONDAMENTALI devono essere presenti tutti sia nella struttura di sede sia in quella collegata	. Ambulatorio di Medicina del Lavoro . Altri ambulatori complementari	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	. Degenza e/o Day Hospital (ove presente e comunque derivabile da discipline integrative)	SI	SI	

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' di VERIFICA
B) ANNESSI* *almeno 4 degli standard annessi devono essere necessariamente presenti nella struttura di sede o nell'Azienda che la ospita ed almeno 1 deve essere necessariamente presente nella struttura collegata o nell'Azienda che la ospita.	Fisiopatologia cardiocircolatoria		SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	Fisiopatologia respiratoria		SI	
	Audiologia		SI	
	Allergologia - dermatologia		SI	
	Oftalmologia		SI	
	Ergonomia		SI	
	Tossicologia Occupazionale		SI	
	Igiene Industriale		SI	
	Epidemiologia Occupazionale		SI	
	Neurologia		SI	

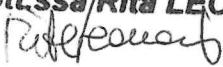
STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
C) SERVIZI GENERALI DELLE AZIENDE CHE OSPITANO LE STRUTTURE DI SEDE E QUELLE COLLEGATE	. Radiologia diagnostica per immagini	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	. Medicina di laboratorio	SI	SI	
	. DEA di 1° o 2° livello	SI	SI	
	. Riabilitazione	SI	SI	

STANDARD ORGANIZZATIVI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
PERSONALE MEDICO	Medici Chirurghi	SI	SI	Autocertificazione attestante la conformità del numero dei medici al volume assistenziale della struttura
PERSONALE SANITARIO	Personale Tecnico	SI	SI	Autocertificazione attestante la conformità del numero delle unità di personale sanitario al volume assistenziale della struttura

STANDARD ASSISTENZIALI	tipologia	struttura di sede	struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
ATTIVITA' AMBULATORIALE ANNUA	Visite Diagnostiche e di sorveglianza sanitaria preventiva e periodica	N.1.200	N.3.161 (Anno 2023) N.3.697 (Anno 2024)	Esame documentale

Direttore Generale

Dott. Egisto Bianconi

ASL VITERBO
Direttore Sostituto
U.O.C. SPRESAL
Dott.ssa Rita LEONORI


Firmato digitalmente da: Egisto Bianconi
Data: 07/04/2025 12:32:53

ALLEGATO E

**NOMINA A PERSONA AUTORIZZATA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 29 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 (“GDPR”)
E DELL'ARTICOLO 2 – QUATERDECIES DEL D. LGS. N. 196/2003
 (“NUOVO CODICE DELLA PRIVACY”))**

Gentile _____,
nata/o a _____ (Prov. _____) il _____, residente a
_____ (Prov. _____) in _____ Via/Piazza
_____, n._____, CAP. _____,

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 368/99 "Il Tutor è quella figura che la Scuola identifica quale supervisore del percorso formativo del medico specializzando sia per la progressiva assunzione di compiti assistenziali sia per le attività didattiche e di studio. Ogni attività formativa ed assistenziale dei medici in formazione specialistica si svolge sotto la guida di un Tutor che viene designato annualmente dal Consiglio della scuola [...] Il numero di medici in formazione specialistica per Tutor non può essere superiore a 3 e varia secondo le caratteristiche delle diverse specializzazioni";

- ai sensi dell'art. 29 del "Regolamento generale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria" dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, emanato con D.R n. 2147/2019, Lei è stato designato Tutor dal Consiglio della Scuola di specializzazione per svolgere l'attività di tutoraggio in favore del medico in formazione specialistica iscritto alla Scuola di specializzazione (*inserire tipo*)
.....dell'Università di Roma Tor Vergata, per l'A. A. /...;

- ai sensi dell'Allegato 3 del Decreto interministeriale, recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria del 13 giugno 2017 n. 402, è stata resa obbligatoria la compilazione del libretto-diario su supporto informatico, ai fini della registrazione delle attività connesse con l'intero percorso formativo del medico in formazione specialistica, al quale Lei avrà accesso per certificare le predette attività;

- lo svolgimento della sopraindicata attività e più in generale l’attività di tutoraggio implica, da parte Sua, operazioni di trattamento dei dati personali del medico in formazione specialistica;

- ai sensi dell'art. 29 del GDPR e dell'art. 2-*quaterdecies* del D. Lgs. n. 196/2003, l'Università individua, nella sua qualità di Titolare del trattamento, le modalità più opportune per autorizzare al trattamento dei dati personali le persone che operano sotto la propria autorità diretta.

Pertanto con la presente, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (in seguito "Università"), nella sua qualità di **Titolare del Trattamento** dei dati personali del medico in formazione specialistica, La nomina **PERSONA AUTORIZZATA AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 29 del GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D.lgs. n. 196/2003.**

Tale nomina è in relazione alle operazioni di trattamento di dati personali alle quali potrebbe avere accesso nello svolgimento della sua attività di Tutor, come indicata nelle premesse, presso

- *(inserire denominazione dell'Ente)* _____
 - dal _____ al _____

Si precisa che:

- per “**trattamento**” si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- per “**dato personale**” si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («Interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all’ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- per “**categoria particolare di dati**”, ai sensi del Considerando n. 10 e dell’art. 9 del GDPR, si intendono i dati che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona;
- per “**soggetto interessato**” o “**Interessato**” si intende la persona fisica a cui si riferiscono i dati personali;
- per “**comunicazione**” si intende il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall’interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dello Stato, dal responsabile e dagli incaricati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- per “**diffusione**” si intende il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- per “**autorizzati al trattamento**” si intendono le persone fisiche formalmente autorizzate e istruite a trattare i dati;
- per “**violazione dei dati personali (data breach)**” si intende la violazione che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l’accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati sotto la diretta autorità del Titolare.

Nella sua qualità di persona autorizzata al trattamento dei dati, Lei ha accesso ai dati personali degli studenti (“Interessati”) iscritti alla Scuola di specializzazione (*inserire tipo*)
per l’a. a./....

Quanto alla tipologia di dati oggetto del trattamento, il Tutor potrà svolgere operazioni di trattamento sui dati personali contenuti sull’applicativo relativo al libretto-diario elettronico e all’attività di tutoraggio di seguito elencati (*a seguire indicare i dati personali che il Tutor tratta, aggiungendo eventuali ed ulteriori dati personali tra quelli non compresi nell’elenco*):

- *dati identificativi (nome e cognome);*
- *immagini/foto;*
- *dati anagrafici (luogo e data di nascita, indirizzo, città, _____);*
- *dati di contatto (e-mail universitaria, telefono, _____);*
- *codice fiscale;*

- *matricola universitaria;*
- *canale di appartenenza della materia oggetto del tutorato.*

ISTRUZIONI GENERALI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A seguito della presente nomina a persona autorizzata, Lei dovrà adottare, nel trattamento dei dati, tutte le misure di sicurezza che siano indicate dall'Università. In particolare, dovrà uniformarsi a quanto di seguito precisato:

- a) per l'accesso alla piattaforma software impiegata per la gestione del libretto-diario, utilizzare sempre le proprie credenziali di accesso, evitando di operare su Strumenti aziendali o anche Strumenti personali altrui e/o di lasciare aperta la piattaforma software con la propria password inserita in caso di allontanamento anche temporaneo dal posto di lavoro, al fine di evitare Trattamenti non autorizzati e di consentire sempre l'individuazione dell'autore del Trattamento;
- b) non comunicare o rendere conoscibile a terzi il proprio codice di accesso e/o non consentire a terzi di accedere ai dati senza darne preventiva comunicazione alla Università;
- c) trattare i soli dati la cui conoscenza sia necessaria e sufficiente per lo svolgimento delle operazioni da effettuare, nel rispetto del profilo di autorizzazione attribuito;
- d) conservare gli Strumenti Aziendali e/o i supporti cartacei contenenti dati personali in modo da evitare che detti strumenti siano accessibili a persone non autorizzate al Trattamento dei dati medesimi. Gli Strumenti Aziendali devono quindi essere custoditi con diligenza e cura affinché agli stessi non accedano soggetti non autorizzati dalla Università;
- e) con specifico riferimento agli atti e documenti cartacei contenenti Dati Personalini ed alle loro copie, restituire gli stessi al termine delle operazioni affidate senza mantenerne copia;
- f) non effettuare copie di Dati Personalini su supporti di memoria esterni (per esempio chiavetta USB), a meno che non intervenga espressa autorizzazione da parte del Titolare. In ogni caso, tali supporti devono avere un'etichetta che li identifichi, non devono mai essere lasciati incustoditi e al termine della sessione di tutorato devono essere riconsegnati alla Università;
- g) dare immediata comunicazione all'Ufficio Protezione Dati e Conservazione Digitale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (tel. 06/72592151, email privacy@uniroma2.it) dei casi in cui si sospetti un incidente di sicurezza, attivando così la Procedura per la gestione dei Data Breach;
- h) segnalare all'Ufficio Protezione Dati e Conservazione Digitale le eventuali circostanze che rendano necessario od opportuno l'aggiornamento delle predette misure di sicurezza al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di Trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- i) effettuare la comunicazione e la diffusione dei dati esclusivamente e rispettivamente nei confronti dei soggetti indicati dalla Università, e secondo le modalità stabilite dai medesimi;
- j) mantenere, salvo quanto precisato al punto precedente, la massima riservatezza sui Dati Personalini dei quali venga a conoscenza nello svolgimento delle sessioni di tutorato, per tutta la durata delle medesime ed anche successivamente al loro termine;

- k) svolgere, in ogni caso, il Trattamento dei Dati Personalni per le finalità e secondo le modalità stabilite, dalla Università e, comunque, in modo lecito e secondo correttezza;
- l) fornire all'Università, a semplice richiesta e secondo le modalità indicate da questa, tutte le informazioni relative all'attività svolta, al fine di consentire uno svolgimento efficace dell'attività di controllo;
- m) in generale, prestare la più ampia e completa collaborazione alla Università, al fine di compiere tutto quanto sia necessario e/o opportuno per il corretto espletamento delle operazioni di trattamento oggetto della presente nomina.

Per quanto sopra esposto, Lei è tenuto a svolgere il trattamento dei dati personali con le modalità sopraindicate, consapevole anche che qualunque violazione delle stesse potrebbe dare luogo a responsabilità.

La presente nomina di persona autorizzata al trattamento ha la medesima durata della vigenza della Sua designazione di Tutor, al termine della quale Lei non sarà più autorizzato ad effettuare alcun tipo di trattamento sui dati personali del medico in formazione specialistica.

Pertanto, nel caso di cessazione, provvisoria o definitiva, dello status di Tutor, Lei non potrà più accedere ai dati personali degli studenti.

Infine, si rende noto che l'Università, in qualità di Titolare del trattamento, può disporre verifiche periodiche sull'osservanza delle istruzioni conferite.

Sottoscrivendo la presente nomina Lei si impegna ad adottare la massima riservatezza e discrezione in relazione ai dati di cui sopra, curando attentamente la loro protezione, attenendosi alle procedure impartite con la presente e ad ogni altra istruzione successivamente conferita dal Titolare del Trattamento dei dati, ad integrazione e/o modifica di quelle qui di sopra specificate.

Luogo e Data,

Per il Titolare del trattamento Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Il Direttore della Scuola di specializzazione,

Autorizzato al trattamento dei dati personali,
